

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE**

N. 62 del 29-03-2021

Oggetto: CONSULENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE ATTIVITA'
ISTRUTTORIA PALAZZO DE' NOBILI - AFFIDAMENTO ALL'AVV.
MARINO GENNARO - CIG:

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di marzo nella Sede Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la struttura burocratica del comune di Petriolo, particolarmente ridotta, risulta ampiamente sottodimensionata rispetto alle problematiche che un ente locale si trova quotidianamente a dover affrontare;

RILEVATO che gli incarichi di Responsabilità dei 3 Settori in cui è suddivisa la struttura burocratica dell'ente sono affidati a personale a tempo determinato, o in forza dell'art. 110 comma 1 TUEL o in forza di convenzioni ex art. 14 CCNL 22/01/2004, tutti a tempo parziale;

RILEVATO che nel comune di Petriolo non è presente stabilmente la figura del Segretario comunale, dato il ridottissimo numero di figure professionali iscritte al relativo Albo, ciascuna di esse già impegnate in più enti locali e che detta situazione permarrà sino all'espletamento del concorso pubblico bandito dal ministero dell'interno;

DATO ATTO quindi che, ad oggi, la sede di segreteria è retta dal sottoscritto responsabile del settore amministrativo contabile, dipendente del comune di Urbisaglia,

in convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 sino al 31/12/2021, per 9 ore alla settimana;

DATO ATTO altresì del prolungarsi delle attività istruttorie legate al recupero dell'edificio detto "Palazzo de' Nobili", complicate ulteriormente dagli ulteriori danneggiamenti cagionati dal sisma 2016, che rendono particolarmente complesse le attività amministrative e finanziarie legate al suo definitivo recupero;

INTESO quindi urgente ed opportuno procurare all'ente una figura professionale idonea a fornire consulenza stragiudiziale finalizzata a meglio valutare aspetti e criticità oltre a ponderare i migliori iter amministrativo-gestionale a tutela dell'ente nelle questioni giuridiche di maggiore complessità, inerenti le attività istruttorie inerenti il recupero del Palazzo de' Nobili;

DATO ATTO che con il Codice dei contratti di cui al D.Lgs.50/2016 il legislatore ha innanzitutto definito i servizi legali come appalti di servizi (art. 17, comma 1), ed ha quindi operato una sorta di classificazione di tali servizi legali, determinando il superamento della distinzione in base alla funzione degli affidamenti (prestazioni complesse e strutturate o incarichi di patrocinio/difesa legale, collegati a necessità contingenti); tutti gli altri servizi legali lì non individuati rientrano invece nei servizi di cui all'allegato IX, per i quali trova applicazione il Codice;

CONSIDERATO che l'attività di consulenza stragiudiziale non è contemplata fra i casi di esclusione del Codice e, pertanto, trattandosi di affidamento inferiore ad € 40.000,00 trova applicazione l'art.36 d.lgs. 50/2016 come oltre illustrato;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP;

DATO ATTO al contempo che il servizio da acquisire, anche se superiore ad € 5.000,00 non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

SENTITO in particolare l'avv. Gennaro Marino iscritto all'Ordine degli Avvocati di Salerno con studio in Salerno, Via dei Principali n. 17 c.f. MRNGNR64L15G192Z P. IVA 02897240657, esaminati sommariamente le tematiche da affrontare, ha dato disponibilità a collaborare con l'ente per le problematiche sopra descritte preventivando per la stessa una somma totale di € 8.000,00 (oltre CPA ed IVA di legge);

VISTO il curriculum del succitato professionista, che denota una lunga esperienza in materia di diritto amministrativo;

VISTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto;

VALUTATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di assicurare all'Ente un autorevole supporto tecnico/giuridico sui temi strategici per l'amministrazione riguardanti l'attività amministrativa dell'Ente e che per l'affidamento in questione, infatti, non può aversi riguardo al solo elemento prezzo, ma altresì alla qualità del servizio da rendere, positivamente riscontrato in specifiche prestazioni professionali rese all'ente in analoghe circostanze;

DATO ATTO che il presente affidamento coniuga altresì i principi di efficacia e tempestività con i principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 in quanto i precedenti affidamenti di uguale natura negli ultimi anni sono stati affidati a diversi studi professionali;

CONSIDERATO, inoltre, che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo in quanto ridotto rispetto ai valori medi di una pratica di valore "indeterminabile" ex Decreto 10 marzo 2014, n. 55 del Ministero della Giustizia ad oggetto "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

DATO ATTO che, ad oggi, nessuno studio legale ha ancora richiesto l'iscrizione all'apposito albo comunale e non risulta quindi possibile scegliere un professionista dall'albo stesso;

RICHIAMATO il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del d.lgs. 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

RICHIAMATO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267

ACQUISITO presso l'AVCP il seguente CIG: Z29324303B, per l'importo di euro 8.320,00, consistente nel compenso più oneri;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;
2. DI AFFIDARE, per anni due, decorrenti dalla esecutività del presente atto e per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'avv. Gennaro Marino iscritto all'Ordine degli Avvocati di Salerno con studio in Salerno, Via dei Principali n. 17 c.f. MRNGNR64L15G192Z P. IVA 02897240657 il servizio di consulenza legale stragiudiziale come descritto in premessa;
3. DI ADOTTARE gli atti conseguenti al presente provvedimento in termini di

pubblicità e trasparenza, procedendo altresì ad impegnare la relativa spesa nel modo che segue:

		iva 22%	cap 4%	totale
2021 (mesi 10)	2.979,00	681,59	119,16	3.780,00
2022 (mesi 12)	4.000,00	915,20	160,00	5.075,20
2023 (mesi 3)	1.000,00	228,80	40,00	1.268,80
	7.979,00	1.825,59	319,16	10.124,00

al cap. 138, impegno pluriennale n. 130/2021 del bilancio 2021/2023, esercizi 2021, 2022 e 2023;

4. DI TRASMETTERE il presente atto all'ufficio segreteria per la pubblicazione in Albo Pretorio;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE ANGELIS STEFANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Impegno n. 130 del 25-06-2021 di euro 3.780,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE ANGELIS STEFANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-07-2021 al 31-07-2021
li, 16-07-2021

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA